

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE 1 DI AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA

Regione: Abruzzo

Sede:

Verbale n. 20 del COLLEGIO SINDACALE del 13/11/2017

In data 13/11/2017 alle ore 9:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

.....
Presidente in rappresentanza della Regione

LUCA VERINI

.....
Presente

.....
Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MASSIMILIANO BARDANI

.....
Presente

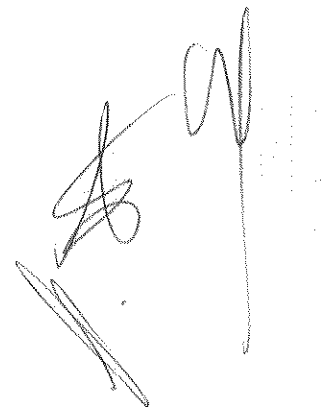
.....
Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIANLUCA SANTANDREA

.....
Presente

.....
Partecipa alla riunione

.....
Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:



ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

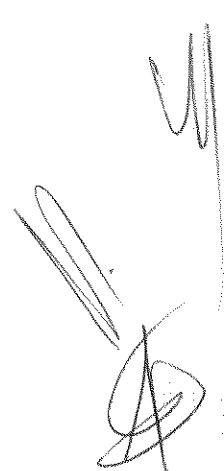
all'esame del questionario da trasmettere alla Corte dei Conti.

In secondo luogo il Collegio esamina la corrispondenza pervenuta dal 2 novembre u.s., prendendo visione della nota della Johnson & Johnson S.p.A. (prot. 0200695/17 del 02/11/2017). Il Collegio trasmette al Direttore Generale ed al Direttore Amministrativo una richiesta di informazione in merito via e-mail.

In terzo luogo, il Collegio esamina la nota della Regione Abruzzo - Dipartimento per la Salute ed il Welfare (prot. 0280605/DPF012 del 03/11/2017) e all'esito chiede al Direttore Generale di essere informato circa il riscontro fornito agli uffici regionali. Si allega al presente verbale la relazione al Bilancio 2016.

La seduta viene tolta alle ore 17:30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

In data 13/11/2017 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE 1 DI AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Luca Verini, Massimiliano Bardani e Gianluca Santandrea.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1872

del 31/10/2017, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 03/11/2017

con nota prot. n. 0201370/17 del 03/11/2017 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 21.599.052,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 19.763.397,00, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2016, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio d'esercizio 2016	Differenza
Immobilizzazioni	€ 208.338.224,00	€ 205.751.056,00	€ -2.587.168,00
Attivo circolante	€ 320.813.657,00	€ 299.977.859,00	€ -20.835.798,00
Ratei e risconti	€ 967.593,00	€ 810.410,00	€ -157.183,00
Totale attivo	€ 530.119.474,00	€ 506.539.325,00	€ -23.580.149,00
Patrimonio netto	€ 172.560.045,00	€ 155.919.701,00	€ -16.640.344,00
Fondi	€ 53.437.843,00	€ 44.745.234,00	€ -8.692.609,00
T.F.R.	€ 1.795.184,00	€ 2.120.487,00	€ 325.303,00
Debiti	€ 302.151.586,00	€ 303.753.903,00	€ 1.602.317,00
Ratei e risconti	€ 174.817,00	€ 0,00	€ -174.817,00
Totale passivo	€ 530.119.475,00	€ 506.539.325,00	€ -23.580.150,00
Conti d'ordine	€ 4.432.820,00	€ 2.351.470,00	€ -2.081.350,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 659.146.828,00	€ 656.374.038,00	€ -2.772.790,00
Costo della produzione	€ 648.543.322,00	€ 661.548.784,00	€ 13.005.462,00
Differenza	€ 10.603.506,00	€ -5.174.746,00	€ -15.778.252,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -213.113,00	€ -6.004.774,00	€ -5.791.661,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.824.243,00	€ 3.816.758,00	€ 1.992.515,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 12.214.636,00	€ -7.362.762,00	€ -19.577.398,00
Imposte dell'esercizio	€ 14.050.291,00	€ 14.236.291,00	€ 186.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -1.835.655,00	€ -21.599.053,00	€ -19.763.398,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2016 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2016)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 652.382.895,00	€ 656.374.037,92	€ 3.991.142,92
Costo della produzione	€ 638.138.697,00	€ 661.548.784,00	€ 23.410.087,00
Differenza	€ 14.244.198,00	€ -5.174.746,08	€ -19.418.944,08
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -374.589,00	€ -6.004.774,00	€ -5.630.185,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 3.816.758,00	€ 3.816.758,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.869.609,00	€ -7.362.762,08	€ -21.232.371,08
Imposte dell'esercizio	€ 13.845.806,00	€ 14.236.291,00	€ 390.485,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 23.803,00	€ -21.599.053,08	€ -21.622.856,08

Patrimonio netto	€ 155.919.701,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 162.663.467,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.357.221,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 13.498.065,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -21.599.052,00

La perdita di € 21.599.052,00

<input type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

La perdita di esercizio 2016 è stata iscritta in apposita voce del Patrimonio netto come previsto dall'art. 2 della L.R. 146/96.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

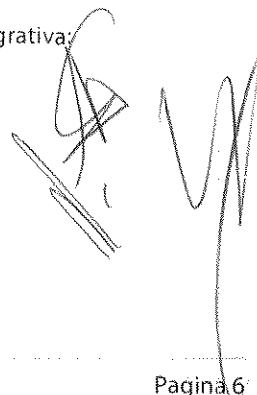
Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali



Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed espòste al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed espòste al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il Collegio, sulla base di quanto osservato dal precedente organo di controllo, prende atto che l'acquisizione dei beni strumentali nella procedura informatica si è conclusa, ma occorre ancora completare la fase di raccordo dei valori iscritti nel registro dei beni strumentali, con i dati di bilancio.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti - esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

L'esame dei crediti evidenzia, rispetto all'esercizio precedente un incremento complessivo dell'11,8%, dovuto principalmente ad un incremento di crediti verso la Regione Abruzzo per un importo di € 20.912.058 di cui € 16.155.760 dovuti a crediti derivanti dalla quota di FSR e ordinario la restante quota per lo stanziamento aggiuntivo corrente LEA.

Il valore del credito per mobilità attiva regionale di competenza 2016 è stato determinato sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Abruzzo con nota prot. RA 101632/DPF012 del 13/04/2017; tali dati sono riferiti al 2013 per quanto concerne la mobilità extra-regionale ed al 2015 per quella intra-regionale. Tali dati sono stati contabilizzati in conto competenza, secondo quanto stabilito nella casistica applicativa del d. lgs. 118/2011 e decreti attuativi.

Il Collegio precedente, nel dare avvio alle procedure di circolarizzazione dei crediti, ha predisposto l'invio di n. 50 lettere a clienti privati e n. 4 lettere alle ASL abruzzesi ed alla Regione Abruzzo. Il precedente Collegio, al momento di formare il proprio parere, in data 21.06.17, non aveva ricevuto alcun riscontro.

Alla data odierna, per quanto consta al Collegio, gli uffici hanno provveduto a circolarizzare esclusivamente i crediti verso i clienti privati: su 50 lettere spedite ha ricevuto 18 risposte, in parte riconciliate con il partitario dell'Azienda, alcune saldate dopo il 31.12.16. Va evidenziato che alcune partite corrispondono a fatture che risultano pagate, ma sono ancora aperte nel partitario in quanto il pagamento è avvenuto su c.c.p.: stante l'esistenza di pignoramenti su c.c.p., non è stata emessa la corrispondente reversale di incasso, chiudendo la partita. È indispensabile che l'Azienda individui una modalità procedurale che, tenendo conto di tale situazione, consenta di far risultare la chiusura della partita di credito a fronte di pagamenti intervenuti su c.c.p. Tale situazione non consente al Collegio di esprimere un parere circa l'attendibilità dei dati espressi in bilancio, poiché la valutazione di detti crediti è prescritta dall'art. 2426 punto 8) c.c., come novellato dal d.lgs. 139/15, che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE, sancendo la valutazione dei crediti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tali fattori sono particolarmente rilevanti per i crediti verso la Regione rivenienti dagli esercizi 1999-2015, che ammontano ad € 64.505.078.

I crediti iscritti alla voce "altri crediti" per un importo pari ad € 47.230.913 hanno subito un incremento del 16% rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad un'anticipazione del pagamento di interessi moratori a favore di strutture private accreditate, anticipazione che verrà chiusa nel 2017 con la registrazione delle relative fatture passive. Alla luce delle predette osservazioni il Collegio prende atto che l'Azienda ha incrementato il fondo svalutazione crediti di € 100.000. Inoltre, come richiamato nella nota del Dipartimento della salute ed il welfare della Regione Abruzzo prot. n. RA/099777 del 12.4.17, la nota integrativa al bilancio 2016 in riferimento agli "altri crediti", diversi da quelli vantati verso enti pubblici e verso altre ASL regionali, non contiene una relazione attestante le procedure di verifica dell'esigibilità di tali crediti, che dia anche separata evidenza dei crediti al 31.12.15 non più sussistenti al 31.12.16.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31.12.2016.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio prende atto dell'accantonamento a Fondo rischi ed oneri (tab.36) di € 13.324.762 e di un utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio per € 22.017.370. L'accantonamento è riferito principalmente a cause legali in corso, provenienti anche da anni precedenti che hanno visto l'Azienda soccombere. L'allegato 15 della nota integrativa riporta una tabella riepilogativa delle

cause presenti nel fondo rischi. Al netto dell'utilizzo, la consistenza del fondo è diminuita di € 8.692.609, riferibili in particolare a minor accantonamento per "quote inutilizzate contributi" e per la modifica nel conto di imputazione dei debiti verso dipendenti, come meglio dettagliato nella nota integrativa, a fronte di un incremento dell'accantonamento per franchigia assicurativa, annualità 2014-2015 e per € 800.000,00 e di € 1.400.000,00 per accantonamenti relativi a due contenziosi nei confronti di due strutture private accreditate che hanno visto l'Azienda soccombente e che sono state impugnate in Cassazione.

Il Collegio evidenzia che la nota integrativa contiene il dettaglio dei Fondi destinati al personale distinto per anno, Dirigenza e comparto. Altrettanto dicasi per il costo dei medici SUMAI, come da tabelle esposte nelle Linee Guida. Queste ultime richiedono, inoltre, anche i dettagli delle voci "Consulenze sanitarie e da privato" e "Consulenze non sanitarie da privato", che risultano anch'esse presenti nella nota.

Il Collegio ha verificato che l'Azienda ha effettuato gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali come indicato nelle Linee Guida al bilancio 2016. A seguito di ciò il fondo per oneri del personale ha subito rispetto al 2015 un decremento, attestandosi a fine esercizio su un valore di € 4.928.009.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La situazione debitoria nell'esercizio 2016 presenta un incremento complessivo di € 1.602.317. Nel dettaglio esposto nella nota integrativa si evidenzia che tale incremento è prevalentemente riferibile alla voce "Debiti vs/altri" (+ 12 mln. ca.), a causa del mutamento delle modalità di rappresentazione contabile dei debiti vs. dipendenti, fino all'esercizio 2015 imputati a fondo rischi ed oneri.

Il Collegio precedente, nel dare avvio alle procedure di circolarizzazione dei crediti, ha predisposto l'invio di n. 60 lettere a fornitori, oltre a n. 10 richieste alla Centrale Unica Acquisti, agli avvocati (21), alle società assicurative (4), agli istituti bancari, nonché alle ASL abruzzesi ed alla Regione Abruzzo. Il precedente Collegio, al momento di formare il proprio parere, in data 21.06.17, non aveva ricevuto alcun riscontro.

Alla data odierna, per quanto consta al Collegio, gli uffici hanno provveduto a circolarizzare esclusivamente i debiti verso gli avvocati, le società assicurative ed i fornitori: su 60 lettere spedite ai fornitori ha ricevuto 24 risposte e una sola risposta dagli avvocati. Delle 24 risposte dei fornitori, la maggior parte espongono crediti inferiori ai debiti rappresentati nel partitario, probabilmente a causa di pagamenti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio. Il Collegio ha invitato gli uffici a verificare alcune posizioni per le quali il disallineamento è particolarmente significativo.

Tale situazione non consente al Collegio di esprimere un parere circa l'attendibilità dei dati espressi in bilancio, poiché la valutazione di detti crediti è prescritta dall'art. 2426 punto 8) c.c., come novellato dal d.lgs. 139/15, che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE, sancendo la valutazione dei crediti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tali fattori sono particolarmente rilevanti per i debiti verso la Regione rivenienti dagli esercizi 1999-2008.

Si evidenzia, infine, che l'Azienda nel corso del 2016 non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria, tuttavia il saldo al 31.12.16 non riporta debiti all'istituto tesoriere.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione all'anzianità delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 2.350.120,00
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	€ 1.350,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

:Eventuali annotazioni

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

:Indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio Irap e Ires:

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 3.077.938,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 158.553.499,00
Dirigenza	€ 82.751.594,00
Comparto	€ 75.801.905,00
Personale ruolo professionale	€ 609.507,00
Dirigenza	€ 609.507,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 22.176.527,00
Dirigenza	€ 203.760,00
Comparto	€ 21.972.767,00
Personale ruolo amministrativo	€ 12.186.939,00
Dirigenza	€ 658.762,00
Comparto	€ 11.528.177,00
Totale generale	€ 193.526.472,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Le ferie non godute non sono state iscritte a conto economico tra gli accantonamenti, in quanto, come precisato dall'ufficio del personale, le ferie sono fruite nel corso di ciascun anno solare compatibilmente con le esigenze aziendali.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

La consistenza del personale in forza alla data del 31.12.2016, così come risulta da Nota del Direttore dell'Ufficio del Personale del 15.06.2017 n. 0111498, evidenzia, nuovamente un incremento del personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per n. 119 unità rispetto al 2015, dovuto principalmente alla stabilizzazione di n. 89 unità lavorative con trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato e somministrato a contratto di lavoro a tempo indeterminato. Complessivamente il personale cessato è stato pari a n. 120 unità lavorative di cui n. 119 unità lavorative con rapporto di lavoro di natura flessibile (tempo determinato, rapporto di somm., co.co.co), e n. 01 unità a tempo indeterminato. In termini di valore si evidenzia un incremento della spesa del personale del 0,9% con un incremento di costo di € 1.794.231 rispetto all'esercizio precedente.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il costo che l'azienda ha sostenuto per esternalizzare i servizi e le consulenze, al fine di sopperire alle carenze del personale è stato pari a € 5.603.377, l'importo è così distinto: Società Cooperjob per € 1.014.361; Società Capo D'arco Soc. Coop € 490.342; Società GPI spa € 1.238.398 costo sostenuto per la gestione dei CUP; Società S.I.A.I € 607.992; Società Orienta spa € 2.209.663, Società Gi Group spa € 42.621. Rispetto all'anno precedente (2015), dove si era evidenziato una diminuzione rispetto all'esercizio 2014 del 30% circa, nell'esercizio 2016 il costo è di nuovo incrementato del 34% rispetto all'esercizio 2015. L'Azienda, come ha esplicitato nella Nota Integrativa al Bilancio, ha posto in essere, a fine anno 2016, una attività di riduzione della spesa mediante la rinegoziazione del vigente accordo quadro di durata quadriennale cui dovrebbe conseguire una economia di spesa pari a circa 200.000 euro che produrrà i suoi effetti economici a partire dal primo trimestre 2017.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

L'Azienda ha proceduto con proprie circolari interne ad organizzare il piano ferie del personale con l'invito a tutti i Responsabili delle strutture ad utilizzarle nel più breve tempo possibile. Tuttavia alla data del 31/12/2016 risultano ancora ferie per n. 32.119 giorni. L'Azienda procede alla monetizzazione solo nei casi previsti dalla Legge per un valore complessivo accantonato in Bilancio pari ad euro 125.998,00.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Il Collegio prende atto che i versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali (Inps-Inpdap), nonché delle ritenute fiscali Irpef, operate su emolumenti del personale dipendente ed autonomo sono stati effettuati entro i termini di legge, così come risulta dal controllo a campione effettuato durante l'anno 2016 anche in occasione delle verifiche trimestrali di cassa Tesoreria.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Nell'esercizio 2016, come da Nota del Direttore dell'Ufficio del Personale del 15.06.2017 n. 0111498, si evidenzia che il numero di ore di straordinario pagate è stato pari a 159.101,82. Sempre nella su richiamata Nota, si attesta che non risultano essere corrisposte ore di straordinario in contrasto rispetto alle disposizioni di legge o di contratto

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Come richiesto nelle linee guida al Bilancio 2016 della Regione Abruzzo Prot . RA/099777/DPF012 del 12.04.2017, l'Azienda ha provveduto ad accantonare al Fondo rinnovi contrattuali sia per il personale dipendente che per il personale convenzionato, l'importo di € 1.217.612. Tale accantonamento era stato oltretutto richiesto dal Collegio, in occasione del parere sul Bilancio di esercizio 2015.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 67.469.494,00
---------	-----------------

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 73.533.304,00 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

Non è stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 90.250.709,00
---------	-----------------

Il costo è aumentato rispetto all'esercizio precedente di € 2.790.962 continuando il trend in aumento come già evidenziato nel bilancio 2015 (+€ 1.506.401 rispetto all'esercizio 2014). Ciò è derivato dall'aumento dei budget, per prestazioni ospedaliere erogate dalle strutture private accreditate, con delibera del Commissario ad Acta n.59 del 24.06.2015 nel corso dell'anno 2015, ma i cui effetti economici si sono verificati a regime dal 2016.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 175.749.387,00
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 15.449.441,00
Immateriali (A)	€ 133.220,00
Materiali (B)	€ 15.316.221,00

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti sono stati effettuati utilizzando le aliquote indicate dal D.Lgs.118/2011 All. 3.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -6.004.774,00
Proventi	
Oneri	€ 6.004.774,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 3.816.758,00
Proventi	€ 12.096.188,00
Oneri	€ 8.279.430,00

Eventuali annotazioni

Nei proventi sono comprese le sopravvenienze attive, dovute a ricavi relativi agli esercizi precedenti per valori non noti alla data di chiusura dell'esercizio. Rispetto all'anno precedente si ha un incremento delle sopravvenienze attive per contabilizzazione del

pay-back come previsto dagli allegati n.4 e b) alle linee guida al Bilancio 2016 e relative integrazioni.

Ricavi

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il Collegio rimanda per tale aspetto alle verifiche compiute dal precedente Collegio, alla base della relazione licenziata nella seduta del 21.06.17.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	Ritardo nella presentazione del Modello 770
Oss:	
Questioni contrattuali	Altro
Oss:	Le eventuali irregolarità e/o anomalie sono state verbalizzate dal precedente Collegio nel corso delle sedute svolte nel 2016.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 729.614,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 1.981.425,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 4.674.522,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

si rinvia a quanto segnalato in merito al fondo rischi.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio in carica, insediatosi il 3 ottobre 2017, è stato chiamato ad esprimere il proprio parere sul bilancio d'esercizio 2016, deliberato con modifiche dal Direttore generale, rispetto alla precedente versione già adottata con delibera n. 738 del 2.05.17, su cui il precedente Collegio aveva espresso il proprio parere.

La necessità di riadottare il bilancio è derivata dalla determinazione del Dipartimento per la Salute ed il Welfare - Servizio programmazione economico-finanziaria e finanziamento del SSR della Regione Abruzzo, numero DPF012/35 del 01.02.17, trasmessa con nota prot. n. RA/0206355/DPF012 del 2.08.17.

L'allegato 1 della suddetta determina segnala un disallineamento tra il credito FSR dell'Azienda con il debito della GSA, con la seguente motivazione "L'Azienda non rileva un credito per medicina penitenziaria (€/000 979) e un credito per trattamento cure domiciliare (€/000 63). Riporta invece, un credito verso Regione (GSA) per €/000 2.582 per FSR, tale credito risulta insussistente in quanto le somme spettanti all'ASL per FSR risultano erogate."

Riadottando il bilancio l'Azienda ha allineato il proprio credito FSR per i soli importi di 979 mila e 2.582 mila euro, determinando un peggioramento del risultato d'esercizio rispetto a quello del bilancio precedentemente adottato. Per il restante importo di € 63mila l'Azienda non ha provveduto al riallineamento poiché, all'esito di verifiche intercorse per le vie brevi con gli uffici regionali, è emerso trattarsi di partita non dovuta.

Il precedente Collegio aveva osservato, in relazione alla precedente versione, quanto segue:

- 1) in relazione al Registro dei beni strumentali si invita l'Azienda a concludere quanto prima la fase di raccordo tra i valori dei

beni iscritti nel suddetto Registro e quelli presenti in contabilità generale;

2) in merito alla valutazione dei crediti e dei debiti si riscontra una criticità soprattutto con riferimento a quelli maturati rispettivamente nel periodo 1999-2005 e 2003-2005 il cui valore non ha subito alcuna variazione fino al 31/12/2016. Pertanto il Collegio, in considerazione della circostanza che si tratta di somme derivanti esclusivamente da rapporti con la Regione, invita l'Azienda a porre in essere uno specifico monitoraggio volto alla diminuzione della loro consistenza;

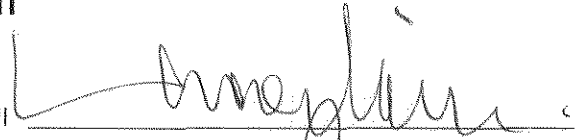
3) in relazione all'osservanza dei limiti di spesa si evidenzia che l'Azienda non ha rispettato i limiti fissati per la spesa del personale determinati in euro 193.693.000 dalla DCA n. 104/2015 "Indirizzi Regionali per la redazione degli strumenti di programmazione delle ASL triennio 2016/2018" All. 2, e successivamente ridotti dell'1% dalla Determina DPF 12/10 del 14/3/2016; i limiti fissati per la spesa farmaceutica che, in considerazione della Determina DPF n. 1322668 del 17/5/2017 avente ad oggetto "Monitoraggio della spesa farmaceutica gennaio-dicembre 2016", sono stati superati sia per la spesa farmaceutica ospedaliera che per la spesa farmaceutica territoriale (convenzionata netta + distribuzione diretta di fascia A + ticket fisso - pay back); i limiti fissati per la spesa di altri beni e servizi determinati in euro 117.492.000 dalla DCA n. 104/2015 "Indirizzi Regionali per la redazione degli strumenti di programmazione delle ASL triennio 2016/2018" All. 2, e successivamente ridotti dell'1% dalla Determina DPF 12/10 del 14/3/2016.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

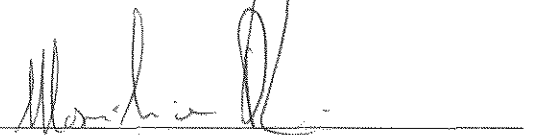
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

LUCA VERINI



MASSIMILIANO BARDANI



GIANLUCA SANTANDREA

